

Roma, 9 luglio 2009
Prot. n. 898/SNA

Agli Associati Autoscuole
p.c. Agli Associati Studi

DECRETO INSEGNANTI/ISTRUTTORI

Con l'approvazione dell'emendamento che individua nella norma primaria i soggetti deputati ad organizzare i corsi, si dissolve buona parte dei motivi di rilievo che il Consiglio di Stato ha opposto al testo elaborato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

E' pur vero che non si tratta di legge vigente, ma è altrettanto vero che uno dei rami del Parlamento ha espresso una posizione di indirizzo ben precisa.

Ci sono a questo punto i presupposti per attendersi una nuova pronuncia del Consiglio di Stato per l'avvio alla pubblicazione del decreto.

Non mancheremo di tenere alto il livello di sollecitazione in ogni ambito possibile.

Vanno registrati nel frattempo alcuni episodi significativi di interesse degli organi di stampa sulla questione del blocco degli esami, non esenti da accuse più o meno velate di interesse delle autoscuole a prolungare *sine die* la situazione di stallo.

Stiamo vivendo una condizione paradossale, oltre al danno la beffa. Si è anche verificato il tentativo di una Provincia di "saltare" direttamente il disposto di legge avviando corsi di formazione per insegnanti e istruttori, organizzati dalla stessa Provincia, sulla base di programmi concepiti, anche questi, dalla Provincia, con esame finale gestito dalla Provincia. Un esempio di "autonomia" assoluta, che pare abbia pure trovato l'approvazione di una Associazione di categoria delle autoscuole.

I problemi determinati dall'impossibilità di conseguire l'abilitazione sono molti però evitiamo che il rimedio sia peggiore del male.

Se ci sono problematiche di trasferimento della proprietà dell'azienda da affrontare, è bene che con la Provincia si trovino soluzioni transitorie per quelle problematiche, piuttosto che sanatorie diffuse che smantellano il principio per il quale la legge è stata concepita: la professionalizzazione della formazione dei conducenti.

GUIDA SICURA AVANZATA

Nei lavori di modifica del Codice della Strada è stato approvato un ulteriore emendamento che introduce, per la prima volta in modo organico, i cosiddetti corsi di guida sicura, che con l'occasione vengono battezzati "di guida sicura avanzata". Ci sembra che il Relatore, On.le Silvano Moffa, partendo dalle proposte avanzate dagli On.li Brugger, Zeller e Montagnoli, abbia fatto un ottimo lavoro d'impianto, per arrivare al risultato finale di una regolamentazione complessiva di questo tipo di formazione complementare, evitando che ciascuno sia referente di se stesso.

Si allega il testo dell'emendamento approvato nella stesura riformulata.

L'esperienza maturata con l'attuazione della convenzione Patente Plus, insieme con ASC-Quattroruote, ci mette nella condizione di affrontare il tema con cognizione di causa e la forza di risultati di tutto rilievo. Peccato che non siamo ancora riusciti ad esportare sull'intero territorio nazionale quel tipo di sperimentazione, ma non è mai troppo tardi.

Proprio nell'ottica di imprimere nuova spinta al modello formativo congiunto di guida sicura avanzata, nonché alle altre opportunità di fattiva sinergia per i migliori livelli di qualità didattica, compreso l'utilizzo di simulatori di alta qualità nei corsi rivolti ai conducenti professionali, è stata firmata la scorsa settimana una nuova convenzione con ASC-Quattroruote che allarga lo scenario d'intervento.

AULE INFORMATIZZATE

Gradualmente procede, spesso con fatica, il processo di messa a regime degli esami informatizzati nelle sedi degli Uffici Motorizzazione, che al momento funzionano in modo molto disomogeneo nelle varie aree del territorio. In alcuni casi con situazioni critiche a livelli intollerabili (troverete un ampio servizio sul prossimo Tergicristallo).

Buio totale invece sul fronte delle aule informatizzate presso le Autoscuole e Centri di Istruzione. Non ci sono più stati incontri ufficiali al Ministero sull'argomento ma i segnali sono tutti volti a confermare che nel 2009 non se ne farà nulla. Oggi ci preme soprattutto attenuare lo stato di sofferenza di quelle realtà che, a causa di un ritardo organizzativo dell'Ufficio, non riescono a dare risposta alle esigenze dell'Utente. Sono poche, sempre le stesse dal mese di maggio e pesantemente danneggiate. Ottenuta la normalizzazione dell'attuale sistema, si riaprirà immediatamente il confronto con gli Associati e con il Ministero per concludere un processo che ha avuto una durata incredibile e mutamenti frequenti d'indirizzo.

Con i migliori saluti.

Il Segretario Nazionale Autoscuole
Mario Forneris